

ACADEMIA HISTORICO–IURIDICO–THEOLOGICA

PETRUS TOCĂNEL

Instituti Theologici Franciscani

**S T U D I A   E T   D O C U M E N T A**

**Director: Ion CIURARU**

**2**

---

**ONORATO BUCCI**

**UTRUMQUE IUS**

**LE RAGIONI DEL DIRITTO NELLA STORIA  
DELLA CHIESA**



Roman  
Institutum Theologicum Franciscanum  
2002

ACADEMIA HISTORICO – IURIDICO – THEOLOGICA  
PETRUS TOCĂNEL  
Institutul Teologic Franciscan

Coloana «STUDIA ET DOCUMENTA»

Comitetul științific internațional:

ROMAN: Av. dr. I. CHELARU; V. CIUCĂ, I. CIURARU; M. DĂMOC;  
V.E. DUMITRESCU; A. S. GIURGI; M. PAL; M. POPOVICI

ROMA: D.J. ANDRÉS GUTIERRÉZ; ✕ T. BERTONE; O. BUCCI;  
D. CECCARELLI-MOROLLI; G. GIROTTI; A. MONTAN

Secretariat ROMAN: Marius-Gabriel CĂLIMAN  
Institutul Teologic Franciscan  
Str. Ștefan cel Mare, 268/B  
RO-611040 Roman, jud Neamț  
Tel.: +40-233-742374  
Fax: +40-233-741459  
e-mail: gabrielmarius@libero.it

Segreteria di ROMA: Alessandro BUCCI  
Viale Eritrea, 81  
00199 ROMA – ITALIA  
TEL. E FAX: +39-06-86325625  
e-mail: buccialessandro@hotmail.com

Al padre Pietro Tocanel che nella più completa pietà e umiltà francescana vissuta in un'austera sapienza latina, insegnò a generazioni di studenti l'*utrumque jus*, restando sempre fedele alla Chiesa di Roma e alla sua terra di Romania anche e soprattutto nei momenti storici più amari e tragici di quest'ultima, Maestro e amico di giornate irripetibili.

## INDICE

SOMMARIO: .....	9-10
Il problema .....	11-16
Valore e concetto di <i>utrumque jus</i> nel suo sorgere dalle radici medievali: <i>utrumque jus</i> come sistema normativo dell' <i>utraque vita</i> , retta tuttavia (ed anzi proprio per questa ragione) da un sistema unico di norme universali. La concezione di <i>unum jus</i> tale da non consentire che l'un diritto prevalga mai sull'altro; .....	17-20
Per una storia dell'insegnamento dell' <i>utrumque jus</i> nella società civile ed ecclesiastica fino al sistema della Codificazione: dallo <i>jus commune</i> come <i>jus tripartitum</i> alla codificazione civile come punto più alto della laicizzazione del diritto rispetto allo <i>jus canonicum</i> e allo <i>jus municipale</i> e la convivenza, nella prassi giuridica, del <i>rigor juris</i> (proprio dello <i>jus civile</i> ) e dell' <i>aequitas</i> (propria dello <i>jus canonicum</i> ). La codificazione (canonica) come momento più elevato della perdita della specificità dello <i>jus canonicum</i> . L' <i>utraque vita</i> retta non più da un sistema unitario normativo inteso come sistema unico di norme universale ( <i>unum jus</i> ) ma da due sistemi normativi diversi e distinti e sempre più lontani da loro perché aventi ciascuno fonti e destini diversi. La perdita dell'unità del diritto e le specificità giuridiche nazionali, presupposto della frammentazione codiciale. Il sistema a <i>common law</i> come continuazione di un sistema normativo e unitario del diritto; .....	21-28
<i>In particolare</i> : per una storia dell'applicazione dell' <i>utrumque jus</i> nello Stato Pontificio come parallelo contraltare ad una prassi contraria alla continuità dell'esperienza giuridica medievale. Lo Stato Pontificio come modello «eterno» dello Stato Medievale; .....	29-42
<i>In particolare</i> : per una storia dell' <i>utrumque jus</i> nello Stato Pontificio (applicazione e regolamentazione degli atti di diritto pubblico e di quelli di diritto privato) come difesa della propria libertà normativa che in una prassi storica continuativa perpetuava – a fronte dello scontro con gli Stati Europei – l'esperienza giuridica medievale di una Chiesa che attraverso lo Stato Pontificio difendeva la sua autonomia e la sua memoria contro l'invadenza imperiale (fosse essa imperiale–bizantina e poi imperiale turco–ottomana ad Oriente o, ad Occidente, fosse o meno carolingia–ottoniana oppure federiciana) e successivamente contro gli Stati «riformati» e contro quelli «gallicani»; .....	43-52
<i>In particolare</i> : per una storia dell'insegnamento dell' <i>utrumque jus</i> nelle Università italiane ed europee come parallelo di una prassi di applicazione dell' <i>utrumque jus</i> nella società civile ed	

ecclesiastica dove l'un diritto cercava di sovrastare l'altro. Il destino del diritto romano nell'*utrumque jus*: .....53-82

6.1 *Premessa*: la filosofia del diritto della Chiesa e la necessità di gestire la *politeia* terrestre per raggiungere la *politeia* celeste .....55-58

6.2 Il patrimonio giuridico della Chiesa Occidentale (latina) si forma in modo autonomo dalla tradizione del diritto romano ma lungo la metodologia di quest'ultimo: i punti di riferimento sono la tradizione patristica e le prime manifestazioni giuridiche della Chiesa d'Oriente precedentemente all'imporre del diritto romano-bizantino. Lo sbocco è ciò che noi consideriamo diritto romano-canonico le cui origini possono farsi risalire a Gregorio Magno e che nella sua espressione più alta si concretizza nella formazione del diritto processuale moderno ereditato successivamente dalla prassi giuridica europea sia codiciale che a *common law*. Il diritto della Chiesa d'Occidente si forma e si realizza in modo autonomo e separato dal diritto dello Stato ed esterno a questo mentre il diritto delle Chiese dell'area bizantina si forma e si realizza su istanza e sollecitazione dello Stato che per sua volontà lo rende cogente ed operativo, cioè norma. *Unum jus* non solo come tensione cui perviene *utraque vita* ma anche come realizzazione storica di una vita. ....58-71

6.3 L'incontro in Occidente del diritto canonico con il diritto romano della società civile che aveva già recepito e fatto proprio la tradizione giuridica germanica e lo sbocco dell'*utrumque jus* a partire dall'insegnamento bolognese. L'*utrumque jus* nasce scientificamente all'interno della sistematica canonistica compiuta da Graziano e si confronta con l'elaborazione compiuta dalla Glossa sui testi della Giurisprudenza romana. La Glossa fucina dell'insegnamento dell'*utrumque jus*: .....71-82

*Conclusiones*: ha un futuro l'insegnamento dell'*utrumque jus*? *Uter* nell'*utrumque jus* nel momento organizzativo dell'insegnamento di entrambi i diritti come ricerca dell'*unum jus*. Il contrasto sul diritto romano a partire da Onorio III si ha lungo la riflessione che, pur accetandone la metodologia, ne rifiutò tuttavia quanto potesse ostacolare la realizzazione dell'*utrumque jus* nella società civile e che nella scuola federiciana proclamava la superiorità dell'Impero sulla Chiesa. L'insegnamento dell'*utrumque jus* nel *Pontificium Institutum Utrisque Juris* come modello fuori dal tempo e dallo spazio «reale» (quello cioè degli stati moderni e contemporanei) ma idealmente da proporre a quest'ultimi restando l'unico tentativo, storicamente valutabile di pervenire all'*unum jus*. La scuola del diritto naturale nega la ricerca dell'*unum jus* come momento unificante dell'*utraque vita* e si impone in tutta la tradizione giuridica occidentale modellando i principi romanistici ai propri destini. ....83-100

Approccio Critico .....101-181